



CIRC. 118

Roma, 31.10.2001

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

All. a tutti gli Uffici e gli Istituti dipende

LORO SEDI

Prot. N° 57041 Allegati
34.01.37/8.4

Risposta al Foglio del
Dir. Fax N°

OGGETTO: Attribuzione delle posizioni economiche super. Interpretazione autentica.

Con circolare 102/2001, pubblicata nella *Rete privata virtuale* del Ministero in data 9 ottobre 2001, sono stati emanati i bandi di scrutinio per l'attribuzione delle posizioni economiche C3 super, C1 super e B3 super.

Con successiva circolare 109/2001 sono stati forniti alcuni chiarimenti in merito.

In data 30 ottobre 2001 l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali firmatarie in data 12 luglio 2001 del Contratto Collettivo Integrativo di Ministero hanno sottoscritto una interpretazione autentica di alcune disposizioni di tale contratto, relative alla materia in oggetto.

Nel trasmettere copia del relativo verbale, si invitano i destinatari della presente circolare a notificarla a tutti i dipendenti interessati, con le modalità già descritte nelle circolari a cui si fa seguito.

In merito, si ritiene utile fornire le seguenti precisazioni:

- Con circolare 102/2001 si sono indicate le categorie di personale destinatarie della notifica: è appena il caso di rammentare che, fra il "personale comandato presso altre Amministrazioni" deve essere ovviamente compreso anche quello in posizione di fuori ruolo.
- I dirigenti, in presenza di autodichiarazioni prodotte dai dipendenti, dovranno adoperarsi per verificare se agli atti dell'ufficio sussistano tutti gli elementi utili a consentire la convalida: si rammenta che non saranno prese in considerazione autodichiarazioni prive della prevista convalida.
- Eventuali disposizioni della citata circolare 109/2001 in contrasto con il disposto dell'interpretazione autentica sono abrogate.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 4

R
M



*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*
SEGRETERIATO GENERALE

Roma, *20*

Al

Proposta al Foglio del
Dir. Im. N.º

Prot. N.º *Allegati*

OGGETTO:

In considerazione del contenuto della allegata interpretazione, che fornisce chiarimenti in ordine alla documentazione da produrre, si dispone il differimento del termine di presentazione delle domande, che viene a scadere in data 20 novembre 2001.

Si porta nuovamente l'attenzione dei destinatari sulla necessità di notificare anche la presente circolare a tutti i dipendenti interessati.

Si precisa che i dipendenti che avessero già prodotto domanda potranno eventualmente trasmettere integrazioni - alla luce delle precisazioni di cui alla presente circolare - purché, ovviamente, entro i termini di cui sopra e con le medesime modalità.

Tali integrazioni saranno dovute nel caso in cui i chiarimenti ora forniti comportino attribuzione di punteggi inferiori, con riferimento alle varie categorie di titoli.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Carmelo ROCCA)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

OGGETTO: Posizioni economiche super. Interpretazione autentica di alcune disposizioni del Contratto Collettivo Integrativo di Ministero sottoscritto in data 12 luglio 2001.

L'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali firmatarie in data 12 luglio 2001 del Contratto Collettivo Integrativo di Ministero, riunite in data odierna, formulano la presente interpretazione autentica di alcune disposizioni del citato Contratto, relative alla attribuzione delle posizioni economiche super.

1. Anzianità dipendenti assunti ex legge 285/77

Per quanto concerne il periodo pre-ruolo, valido ai fini del riconoscimento dell'anzianità di servizio, si conferma che questo è da individuare al 1 settembre 1984, data di pubblicazione delle graduatorie relative agli esami di idoneità: tale decorrenza si applica a tutti i dipendenti inseriti nelle graduatorie (anche se successivamente, con provvedimento "ora per allora", a seguito di sentenza favorevole del giudice amministrativo).

Peraltro, in linea con lo spirito della norma e con i precedenti giurisprudenziali in materia, si ritiene che il periodo precedente a tale data possa essere valutato nella voce "Corsi di formazione".

2. Idoneità concorsuali

Si concorda che per "area professionale" si deve intendere quello sviluppo naturale della professionalità, che può svolgersi anche al di fuori delle "aree funzionali" previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Da ciò discende che:

- poiché la dirigenza costituisce il naturale sviluppo della ex carriera direttiva, possono essere prese in considerazione le idoneità conseguite in concorsi per l'accesso alla dirigenza che comportino una valutazione selettiva dei candidati;
- saranno prese in esame idoneità conseguite in concorsi per l'accesso al profilo posseduto o ad altri - purché appartenenti a posizioni economiche superiori - della stessa area professionale.

3. Durata degli incarichi

In tutti i casi in cui la valutazione sia riferita ad un periodo di tempo, la durata si intende per periodi continuativi, e non può comprendere somma di singoli periodi di durata inferiore al minimo, o di eccedenze risultanti da periodi già conteggiati.

De Petter

FM

99



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

4. Esperienza professionale; esercizio di funzioni superiori

Premesso che, ai fini della specifica valutazione, i termini "funzioni" e "mansioni" si devono intendere equivalenti (in quanto afferenti ad attività svolte comunque in base ad una legittimazione, antecedente o successiva), si fornisce la seguente interpretazione circa il significato delle relative voci:

- a) **Funzioni per almeno 15 anni, afferenti alle specifiche professionali della posizione superiore:** il dipendente che abbia svolto le funzioni superiori per almeno 15 anni (in qualunque periodo della propria vita lavorativa) riporterà il punteggio di 3,00; viceversa, il dipendente che non raggiunga tale soglia minima non indicherà alcun punteggio;
- b) **Mansioni ed attività superiori svolte fino alla data del 31 dicembre 1993**
- c) **Mansioni ed attività superiori relative al profilo corrispondente alla posizione economica successiva dal 1994 al 1999**

Poiché il bando di scrutinio afferma espressamente che "ciascun titolo costituisce oggetto di valutazione una sola volta, in un'unica categoria", il periodo di cui alla voce a) non può essere oggetto di ulteriore valutazione: ne consegue che le voci b) e c) riporteranno - ciascuna per il rispettivo arco temporale - eventuali punteggi relativi a periodi non compresi nella voce a) (in quanto eccedenti i 15 anni, ovvero inferiori a tale limite).

5. Incarichi di responsabilità interna ed esterna

Come già evidenziato nella circolare esplicativa n. 109 del 22 ottobre 2001, per determinare la responsabilità interna od esterna di un incarico bisogna far riferimento alla rilevanza interna od esterna dell'ufficio in cui si presta servizio.

In particolare, l'ufficio ha rilevanza esterna quando l'attività compiuta produce i suoi effetti giuridici nei confronti di terzi estranei all'Amministrazione e nei confronti dei quali l'Amministrazione stessa è giuridicamente vincolata.

Nelle suddette ipotesi, appare quantomai verosimile che il capo della struttura si serva dell'attività di supporto degli uffici preposti a porre in essere tutta l'attività preparatoria alla formale estrinsecazione dell'atto, che si perfeziona con la firma dello stesso. In tali casi, il capo della struttura può affidare al personale preposto ai suddetti Uffici, o comunque che vi presti servizio, l'incarico di curare l'istruttoria della pratica: in tali casi si potrà parlare di incarichi di responsabilità esterna perché finalizzati all'emanazione di un atto avente la capacità di incidere nella sfera giuridica di terzi estranei all'Amministrazione e, comunque, di impegnarla giuridicamente.

A titolo esemplificativo, si riportano alcune fattispecie che configurano incarichi di rilevanza esterna, nel rispetto peraltro dei limiti temporali minimi fissati nella apposita voce della scheda individuale:

- responsabilità del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- direzione dei lavori e incarichi di collaudo;
- incarichi per sopralluoghi su beni vincolati appartenenti a terzi.

Per quanto concerne incarichi a rilevanza interna, si può indicare quello di responsabile tecnico per la sicurezza, di cui al DM 20 maggio 1992, n. 569.

A. e. Ruffelli

RM 89



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

6. Rilevanza a più fini di un medesimo titolo.

Come specificato nel bando di scrutinio, non sono cumulabili punteggi relativi allo stesso titolo né allo stesso periodo di tempo: in tal senso, nel caso di incarichi riferiti allo stesso periodo di tempo, il punteggio riconosciuto per l'incarico a rilevanza esterna esclude, in quanto più elevato, quello per un contemporaneo incarico a rilevanza interna.

Viceversa, una relazione prodotta ad un convegno ed una pubblicazione (ancorché concernenti lo stesso argomento) si configurano come titoli distinti, e quindi suscettibili di valutazioni separate.

7. Reggenza di uffici non dirigenziali

Per "Reggenza di uffici non dirigenziali" si deve intendere la titolarità di Istituti che, nell'organigramma dell'Amministrazione, non prevedono la presenza della figura dirigenziale.

8. Altri titoli

Per "Commissioni" si deve intendere qualunque organo collegiale, comunque denominato, purché formalmente istituito.

Si ritiene che i titoli indicati ("Commissioni, docenze, convegni con relazione") costituiscano non già una elencazione esaustiva, bensì una esemplificazione delle varie tipologie; in tal senso, potranno essere compresi nella categoria altri titoli, purché afferenti ai contenuti dell'area professionale e non rientranti nella attività ordinaria.

30 ottobre 2001

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.

CGIL

CISL

UNSA/SNABCA